

Omnimilano-PERIFERIE, CITTÀ METROPOLITANA PARTECIPA A BANDO GOVERNO PER RIQUALIFICAZIONE (OMNIMILANO) Milano, 06 SET - La Città metropolitana di Milano ha chiesto al governo 40 milioni di euro partecipando al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie". L'idea della Città metropolitana di Milano - spiega una nota - è quella di costruire un welfare metropolitano per la rigenerazione urbana, cioè un sistema di servizi per l'accoglienza e la coesione sociale che prevede il protagonismo dei Comuni metropolitani in una logica di rete. Questi infatti, individuate le priorità, agiscono sul loro territorio direttamente attraverso dei progetti di intervento. Questi progetti, che si muovono in una logica di interventi strutturali sul territorio, si concentrano sulla riqualificazione degli spazi urbani sotto utilizzati o abbandonati per favorire, da una parte, la risposta alle domande abitative delle fasce deboli, dall'altra, la creazione di luoghi per attività culturali e sociali legati all'integrazione e alla inclusione. Il ruolo aggregatore della Città metropolitana - si legge - ha favorito il coinvolgimento di trenta comuni, in partecipazione singola o associata, in rappresentanza di tutte e sette le zone omogenee dell'area metropolitana. In particolare, le azioni prevedono il recupero edilizio e la riqualificazione di stabili, la messa in sicurezza e la riqualificazione degli spazi urbani all'interno dei quartieri, progetti specifici legati al recupero e al rilancio di particolari luoghi di aggregazione sociale come centri culturali, cinema, centri sportivi, centri per gli anziani, comunità per minori ed altro. Altri progetti sono orientati al potenziamento e alla riqualificazione delle infrastrutture del trasporto pubblico e sulla mobilità. In particolare si tratta di azioni volte al recupero architettonico e funzionale di stazioni della metropolitana (come nel caso della M2 sull'asse della Martesana) altre sono orientate alla costruzione di piste ciclabili, ciclostazioni e connessioni ciclabili in nodi d'interscambio rilevanti. Si tratta dunque di proposte intersettoriali, che mettono in campo nuove forme di governance, e i cui esiti attesi interessano più livelli della riqualificazione urbana: quello ambientale e di una mobilità sostenibile sul territorio, quello dell'inclusione abitativa, quello della promozione sociale. "Come Città metropolitana siamo molto soddisfatti dell'adesione ricevuta dai comuni", dichiara il vicesindaco metropolitano Eugenio Comincini. "Questo progetto dimostra ulteriormente l'utilità di un soggetto che si interfacci con i Comuni, per capirne le esigenze, coordinandone le azioni e giocando un ruolo di facilitatore istituzionale. La Città metropolitana di Milano dopo l'approvazione del Piano strategico, ha dimostrato di avere l'autorevolezza per svolgere questo ruolo". red 061224 SET 16